



ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Via delle Industrie n.19/B int.19 - 30175 Venezia - Marghera - Telefono 0415385506 - Fax 0415388092
www.farmacistivenezia.it E-Mail : ordine@farmacistivenezia.it – Pec : ordinefarmacistiche@pec.fofi.it

Programma triennale per la trasparenza e l'integrità (P.T.T.I.) 2015-2017

*Predisposto dal responsabile per la trasparenza designato dal Consiglio dell'Ordine in data 18.11.2014
Pubblicato sul sito internet nella sezione "Amministrazione trasparente"*

Introduzione: organizzazione e funzioni dell'Amministrazione

La trasparenza costituisce strumento di prevenzione e contrasto della corruzione ed è intesa come accessibilità totale delle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle Pubbliche Amministrazioni allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

L'Ordine è, ai sensi di legge, un ente pubblico non economico a carattere associativo dotato di autonomia patrimoniale e finanziaria che determina la propria organizzazione con appositi regolamenti nel rispetto delle disposizioni di legge e è soggetto alla vigilanza del Consiglio Nazionale e del Ministero della Sanità e svolge attività istituzionali e attività aggiuntive rese a favore degli iscritti e di soggetti terzi richiedenti sia pubblici sia privati.

Al fine di perseguire efficacemente il proprio mandato istituzionale, l'Ordine opera attraverso una organizzazione composta dal Consiglio Direttivo dell'Ordine e dalla struttura amministrativa composta da due dipendenti.

Un'elencazione, da ritenersi non tassativa, delle attività svolte dall'Ordine è rinvenibile nella seguente tabella e in forma più estesa nella carta dei servizi pubblicata sul sito web dell'Ordine.

1. Procedimento di elaborazione e adozione del Programma

Obiettivi strategici in materia di trasparenza

Gli obiettivi fondamentali in materia di trasparenza sono:

- 1) garantire la massima trasparenza del sistema organizzativo e lo sviluppo della cultura della legalità e dell'integrità del personale;
- 2) ritenere necessaria la trasparenza come accessibilità totale, anche attraverso lo strumento della pubblicazione sul sito istituzionale, delle informazioni relative ad ogni aspetto dell'organizzazione, allo scopo di favorire forme sistematiche di controllo del rispetto dei principi di buon andamento e imparzialità.

Collegamento con gli obiettivi di gestione

Gli obiettivi di gestione 2014 - 2015 contengono:

- 1) pubblicazione nella sezione "Carta dei Servizi" dei dati riguardanti le principali attività dell'Ordine, monitorandone l'attuazione.
- 2) Monitoraggio delle attività degli uffici per garantire la trasparenza e l'integrità.

Il responsabile della trasparenza e della predisposizione del programma, è il Consigliere Segretario **Dr.ssa Laura Vicino** come da verbale del Consiglio dell'Ordine n.17 del 18.11.14.

Termini e modalità di adozione del programma da parte del Consiglio

Il programma triennale per la trasparenza è approvato con deliberazione del Consiglio entro il 31 gennaio di ogni anno.

Il presente programma è stato approvato dal Consiglio verbale n.18 del 10.12.2014.

2. Iniziative di comunicazione della trasparenza

In fase di prima applicazione della normativa in materia di trasparenza e integrità, l'Ordine si impegna a dare attuazione agli adempimenti di pubblicità previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013 mediante l'aggiornamento del sito web istituzionale con l'attivazione di una specifica sezione denominata "Amministrazione trasparente" accessibile dalla *homepage* del sito internet.

3. Processo di attuazione del programma

Misure di monitoraggio e di vigilanza sull'attuazione degli obblighi di trasparenza:

Viste le ridotte dimensioni dell'Ordine, il monitoraggio per la verifica dei dati viene effettuato dal responsabile della trasparenza con cadenza semestrale.

Misure per assicurare l'efficacia dell'istituto dell'accesso

L'Ordine dà attuazione alle norme in materia di accesso ai documenti amministrativi di cui alla legge n. 241 del 1990 mediante l'applicazione del proprio Regolamento nel quale sono individuati i soggetti competenti a fornire riscontro alle istanze dei cittadini.

Al sensi dell'articolo 5, comma 2, del D.Lgs. n. 33/2013, la richiesta di accesso civico non è sottoposta ad alcuna limitazione, quanto alla legittimazione soggettiva del richiedente non deve essere motivata, è gratuita e va presentata al responsabile della trasparenza dell'Amministrazione.

Il responsabile della trasparenza si pronuncia in ordine alla richiesta di accesso civico e ne controlla e assicura la regolare attuazione. Peraltro, nel caso in cui il responsabile non ottemperi alla richiesta, è previsto che il richiedente possa ricorrere al titolare del potere sostitutivo che dunque assicura la pubblicazione e la trasmissione all'istante dei dati richiesti.

Ai fini della migliore tutela dell'esercizio dell'accesso civico, le funzioni relative all'accesso civico di cui al suddetto articolo 5, comma 2, sono delegate dal responsabile della trasparenza ad altro dipendente, in modo che il potere sostitutivo possa rimanere in capo al responsabile stesso.